

SaronnoNews

Da Saronno all'Antartide: una lezione in diretta tra i ghiacci per i ragazzi dell'Itcs Zappa

Mariangela Gerletti · Friday, January 23rd, 2026

Una mattinata decisamente fuori dall'ordinario per gli studenti dell'**Itcs Zappa di Saronno**, che ieri hanno partecipato a una lezione in collegamento diretto con l'Antartide, a bordo della nave oceanografica Laura Bassi, impegnata in una missione scientifica nel Mare di Ross.

L'iniziativa fa parte del **programma Ausda – Adotta una Scuola dall'Antartide**, promosso da Enea, che permette a scuole di tutta Italia di entrare virtualmente nel vivo delle spedizioni polari. Protagoniste dell'incontro sono state **le classi del triennio turistico (5ATU, 5BTU, 5CTU) e le classi 2AAM e 2CCT, guidate dal Dipartimento di Geografia.**

Una finestra sul laboratorio galleggiante

Non è stata una semplice videochiamata, ma un vero e proprio viaggio virtuale. A bordo della nave, i ricercatori hanno mostrato agli studenti gli strumenti utilizzati per rilevare i fondali marini tramite sonar, e le modalità con cui vengono raccolti sedimenti e carote di ghiaccio per studiare il cambiamento climatico. Il progetto più suggestivo è forse l'**Ice Memory Sanctuary**, un archivio di ghiaccio alla base Concordia che conserva preziose tracce della storia climatica del pianeta.

«Abbiamo portato la geografia fuori dai libri – dice la professoressa **Rosanna De Angelis** – e l'abbiamo trasformata in un'esperienza reale. Vedere i nostri studenti interagire con i ricercatori a migliaia di chilometri di distanza, fare domande, appassionarsi, è stata una grande soddisfazione».

Un ecosistema da difendere

Durante il collegamento, i ricercatori hanno raccontato anche **le criticità dell'ambiente antartico**: la presenza di microplastiche trasportate dalle correnti oceaniche e l'aumento del turismo nelle zone polari, che rischia di alterare equilibri biologici delicatissimi.

«L'Antartide ci appare lontana, quasi intoccabile, e invece è connessa a noi più di quanto pensiamo. Le informazioni raccolte in questi luoghi estremi ci parlano direttamente del nostro futuro. È questo il messaggio che vogliamo trasmettere: **conoscere il pianeta è il primo passo per proteggerlo**».

Tecnologia al servizio della conoscenza

Un ringraziamento particolare è andato anche ai tecnici che hanno permesso **il collegamento tra**

l'aula di Saronno e una nave in movimento tra i ghiacci. Un'impresa non semplice, resa possibile grazie a un'attenta preparazione tecnica e alla sinergia tra scuola e mondo della ricerca.

«Esperienze come questa ci ricordano quanto possa essere potente la tecnologia se usata con intelligenza e finalità educative – conclude la professoressa De Angelis – È una geografia che si fa viva, che entra in classe e apre mondi».

This entry was posted on Friday, January 23rd, 2026 at 3:35 pm and is filed under [Scuola](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.